

OGGETTO: Anno Scolastico 2020-21 e COVID-19
Suggerimenti per le famiglie. Come preparare i propri figli al rientro a scuola in sicurezza

Carissime Famiglie,

in questi giorni che precedono la ripartenza del nuovo anno scolastico, l'Ufficio Scolastico Regionale sta predisponendo una serie di note e circolari a supporto dell'attività delle istituzioni scolastiche.

La nota prot. n. 12580 dell'11 agosto 2020 propone una bozza di check-list dedicata alle famiglie, per aiutarle ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza.

Provvediamo a fornirvene copia, opportunamente ridimensionata per le sole voci di interesse per le Scuole dell'Infanzia ed eliminando quelle a cui daremo risposta con nostre prossime comunicazioni in cui vi forniremo chiare e complete informazioni in merito a:

- Misure organizzative e di sicurezza per l'attività di inserimento bambini di 3 anni (inoltrata alle sole famiglie interessate)
- Regolamento di plesso ed indicazioni operative delle misure anti-contagio implementate dal nostro istituto per poter garantire la sicurezza dei propri lavoratori, dei bambini, delle famiglie e del personale terzo che dovrà accedere al plesso per necessità lavorative. Trattasi di misure individuate a vario livello e a cui tutti dovremo attenerci, ciascuno secondo il proprio ruolo all'interno del Plesso.
- Procedura di comunicazione e gestione di bambino/adulto sintomatico nel Plesso
- Richiesta di sottoscrizione del patto di responsabilità reciproca Scuola-Famiglia, liberatoria privacy, comunicazione scritta e documentata in caso di bambini che presentano condizioni tali da farli ritenere "soggetti fragili" in caso di infezione da Covid-19, autorizzazione allo svolgimento attività in aree esterne alla scuola (es. parchi ed aree verdi limitrofe), ...

Se non lo aveste ancora fatto, vi invitiamo a:

- prendere visione della ns prima *Informativa rev.01 del 27.07.2020* inviata per e.mail e pubblicata sul sito della nostra scuola (www.scuolagb.it) riportante le Raccomandazioni Generali di comportamento e sicurezza che tutte le famiglie e gli accompagnatori dovranno sempre adottare per fruire del servizio scolastico
- accedere ai contenuti multimediali proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale in essa riportati.

Sicuro della vostra collaborazione, resto in attesa di poterci rivedere in serenità e sicurezza.

Il Dirigente Scolastico

Don Marco Ferrari



SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- **Anche il maggiorenne accompagnatore non dovrà essere in condizioni di rischio per poter accedere al Plesso** (non avere febbre o sintomi Covid-19, non essere in quarantena, non avere avuto contatti stretti od aver frequentato aree a rischio negli ultimi 14 giorni)
- A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
- Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, ...)
- Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
- Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. **Analogamente dovranno fare tutti i maggiorenni delegati dalla famiglia alla consegna/ritiro del bambino.**
- Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:
 - coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
 - essere fissate con lacci alle orecchie
 - avere almeno due strati di tessuto
 - consentire la respirazione
 - essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
- Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente scolastico.

- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Estratto della Nota introduttiva alle chek list diffuse dall'Ufficio Scolastico Regionale:

"I bambini ci guardano"

Fondamento dell'educazione è il rispecchiamento. Per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell'esempio. Se davanti ai bambini e ai ragazzi gli adulti assumono comportamenti inadeguati, sfidanti, irrispettosi, derisori, il risultato sarà non soltanto quello di aumentare il rischio di contagio, ma anche quello di crescere ragazzi irresponsabili; molti esempi ne vediamo in cronaca ogni giorno.

Nella speranza che il contagio non si ripresenti con la virulenza iniziale e che non arrivi a scuola, occorrono comunque comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, occorre essere pronti ai cambiamenti che potrebbero intervenire nel corso dell'anno.

Nella estrema complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, si susseguono sui mezzi di comunicazione e sui variegati "luoghi virtuali" di Internet, notizie, contro-notizie e non-notizie, che creano disagio e ansia anche in chi è sufficientemente strutturato, culturalmente e criticamente. Figurarsi quale può essere il disorientamento e l'ansia in chi è meno "strutturato". Rammentiamo dunque un elemento semplice e fondativo: le competenze in ordine al contagio e alla sua evoluzione non sono della scuola, ma esclusivamente della Sanità. Le ultime indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), prima del rientro a scuola, si avranno nell'ultima decade di agosto. È però da tener presente che la situazione fotografata a quel momento non sarà, probabilmente, quella definitiva, destinata a durare tutto l'anno scolastico.

Quindi, come in quasi tutti i frangenti difficili della vita, la strada da percorrere sarà in primo luogo educativa; accanto alla sapienza dei medici e dei ricercatori viene chiamata in causa la saggezza dei cittadini, la capacità etica e civile di assumersi le proprie responsabilità, di rispettare la vita propria e quella degli altri. Ciascuno di noi è responsabile di quello che fa e anche di quello che omette di fare; del linguaggio che usa; dei fini cui indirizza la propria azione.

Come ricordato nella Nota sui Patti educativi di corresponsabilità, la sicurezza rispetto al contagio non riguarda soltanto le Istituzioni, ma anche i comportamenti dei singoli cittadini e l'azione educativa che le famiglie devono svolgere con i propri figli.

